

Fisco, i tributaristi chiedono norme certe

di Mauro Romano

Stop a modifiche in corsa degli adempimenti con scadenza a 60 giorni, basta ritardi nei pagamenti della Pa. L'appello al governo arriva dall'Associazione nazionale consulenti tributaristi, riunita ieri a Roma per il decimo meeting delle professioni.

Tra le richieste avanzate da Celestino Bottoni, presidente Ancot e coordinatore delle associazioni europee di professionisti e imprese, gli interventi per portare la pressione fiscale e previdenziale ai livelli di quella europea e correggere «i ritardi dei pagamenti della pubblica amministrazione che stanno mettendo in ginocchio le nostre imprese» in una fase di «permacrisi» che richiederebbe maggior sostegno alle aziende.

E ancora, stop a modifiche di legge relative ad adempimenti contabili e fiscali con scadenza inferiore a 60 giorni: «È una norma di rispetto per contribuenti e professionisti, impegnati in un lavoro che dev'essere affrontato con certezza delle norme». (riproduzione riservata)